



Studente ne comune, Studente comune

oggi ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Anche quest'anno la Polizia di Stato rinnova il suo impegno per l'eliminazione della violenza contro le donne con la campagna permanente "...Questo non è Amore" per contrastare il fenomeno e prevenire i femminicidi.

La violenza di genere è un fenomeno complesso e trasversale, che richiede un intervento articolato, da parte di tutti, Forze di polizia, istituzioni e associazioni, cittadini.

Spesso le vittime di violenza, psicologicamente provate e ostacolate da difficoltà materiali, "esitano" a chiedere aiuto e a rivolgersi alle Forze di polizia.

L'opuscolo della Polizia di Stato, che vi invio tramite il vostro istituto scolastico, ha l'obiettivo di informare in modo semplice e diretto le donne e tutti cittadini sugli indicatori di violenza, sugli strumenti disponibili per chiedere aiuto, sulle misure di intervento e di protezione previste dalla legge, tra cui riveste un ruolo significativo l'ammonimento del Questore, che può essere attivato in modo molto semplice e permette di garantire alla vittima una tutela rapida e anticipata.

L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini, evitare il rischio di "normalizzare" la violenza e dare la forza alle vittime di chiedere aiuto.

Cosa si aspetta una donna, vittima di violenza di genere, dalla Polizia? Accoglienza, ascolto, sostegno protezione.

La Polizia di Stato cerca di rispondere a questa esigenza ogni giorno, attraverso attività di prevenzione e contrasto: incontri di informazione e sensibilizzazione, in particolare nelle scuole; uffici specializzati e professionisti appositamente formati; nuovi canali di comunicazione come l'App YouPol; moduli operativi specifici; protocolli d'intesa con le altre istituzioni e con associazioni impegnate nella lotta a stereotipi e pregiudizi, nella tutela e cura di donne e minori vittime di violenza, in percorsi destinati agli autori di atti violenti.

Perché questo messaggio per voi?

Perché voi, prima di ogni altra persona, con la vostra energia e sensibilità, potete essere i veri promotori di un reale cambiamento in questa impegnativa sfida contro la violenza, che è prima di tutto una sfida culturale.

Con me non farvi e i vostri
Maurizio Auriemma